

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – Integrazione per PLESSO REDENTORISTI

L'integrazione al presente Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, è stata elaborata dal Dirigente scolastico.

LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVONO ESSERE INTESE COME "DINAMICHE" IN QUANTO POSSONO VARIARE A SECONDA DELLE INDICAZIONI CHE CI VERRANNO DATE DAL MONDO TECNICO-SCIENTIFICO E POLITICO

PREMESSA

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività. Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore [...], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E' stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale. Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020. Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. **Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.**

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento fisico, alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti ed al frequente ricambio d'aria naturale con l'apertura delle finestre negli ambienti scolastici costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro ***non sanitari***, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 **al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.**

Il COVID-19 rappresenta un rischio ***biologico generalizzato***, **per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.** Il presente protocollo contiene, quindi, **misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.**

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 che raccomandano:

- **assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale, come da indicazioni del CTS, di due metri tra docente ed alunni ed un metro tra gli alunni come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale, frequente ricambio d'aria naturale con l'apertura delle finestre in ogni stagione ed igiene personale e delle mani;**
- **siano incentivate le operazioni di sanificazione periodica e pulizia quotidiana nei luoghi di lavoro;**
- **si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;**
- **si favoriscono le intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;**

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19 in ambito legislativo Nazionale e Regionale, in stretta osservanza quindi delle misure restrittive imposte dai DPCM e disposizioni Regionali ad oggi emanati, **si adotta il presente protocollo** all'interno degli edifici facenti parte dell'ISTITUTO in epigrafe, applicando le **misure di precauzione** di seguito elencate per tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli edifici dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

INFORMAZIONE

Tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) devono rispettare le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- **distanziamento** interpersonale di minimo un metro;
- uso della **mascherina su naso e bocca**;
- **pulizia** e disinfezione delle mani.
- **Arieggiamento** giornaliero dei locali;

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione **IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di

contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

La preconditione per la presenza genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è la consegna dell'autodichiarazione (allegato 2)

Potrà essere misurata la temperatura in ingresso a scuola;

Per i bambini e studenti sono i genitori, persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale a verificare a casa, prima di andare a scuola, l'assenza dei sintomi di cui all'elenco di seguito:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria, sintomi para influenzali o di febbre pari o superiore a 37,5°C in atto e nei tre giorni precedenti la dichiarazione o la verifica quotidiana da parte dei genitori;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- di aver letto e compreso le disposizioni del Dirigente scolastico e leggibili sul sito istituzionale della Scuola.

In caso di sospetti sintomi para influenzali, prima dell'accesso a scuola si potrà essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.

A chi andrà negli uffici amministrativi verrà controllata la temperatura corporea e se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.

La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (**Sito ufficiale all'indirizzo www.icangoletti.edu.it, affissione di locandine/ dépliant informativi agli ingressi ed all'interno degli edifici**) informa tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni, e chiunque entri a scuola circa le disposizioni e le misure di precauzione adottate.

In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre, pari o oltre 37,5°, o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- **la consapevolezza e l'accettazione** del divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura pari o oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- **l'obbligo** di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- **l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, **ivi compresi i genitori e gli studenti**, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti – **minimo UN METRO**;
- **l'obbligo** di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della **presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto**. Nel mettere in pratica tale operazione è obbligatorio rimanere ad adeguata distanza (minimo un metro) dalle persone potenzialmente infette ed indossare una mascherina protettiva e far indossare la mascherina al ragazzo (la procedura è in allegato);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata, ove prevista, e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia;

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- è raccomandata il frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone;
- I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori ed alunni anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

I MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti e la possibilità che vi siano assembramenti. **Pertanto tra le azioni di sistema si organizzerà un calendario ed un orario di ingresso/uscita scaglionato e con percorsi, se possibile, a senso unico e con cartelli che individuino quali classi ed in quale orario entrano da quell'ingresso; in analogia si predispongono le uscite ed i cartelli per l'uscita.**

L'istituzione scolastica con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano comunità scolastica le regole da rispettare per **evitare assembramenti**. La gestione delle file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, dovrà essere ordinata e regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento fisico di almeno un metro. **E' obbligatorio l'uso della mascherina correttamente, indossata su naso e bocca, all'interno della scuola e quando non è possibile mantenere un distanziamento interpersonale di almeno un metro tra adulti e due metri tra adulti e studenti. TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO E' INVESTITO DALL'OBBLIGO DI FAR OSSERVARE AD ADULTI E STUDENTI LE REGOLE DEL DISTANZIAMENTO E DELL'USO DELLA MASCHERINA.**

La scuola disciplina le modalità che regolano tali momenti ed è stato integrato il regolamento di istituto, con la previsione di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, **anche utilizzando accessi alternativi.**

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (il protocollo completo è in allegato)

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

PRIMA DI PARTIRE DA CASA

- Indipendentemente dalla dotazione presente a scuola accertati di avere le mascherine e gel disinfettante mani.
- accertati di non avere sintomi CORONAVIRUS e febbre pari o al di sopra dei 37,5 ° centigradi **(nel caso non siano rispettati i parametri resta casa e informa immediatamente il tuo medico e la scuola).**
- Accertati di avere telefono cellulare, quanto necessario alla ricarica.
- Utilizza costantemente la mascherina chirurgica comprendo bocca e naso ed evitando di toccarti con le mani la bocca, il naso gli occhi;
- Lavati frequentemente e con cura le mani oppure utilizza il gel igienizzante, igienizzando bene l'interezza della superficie delle mani.

- Si è organizzato un calendario ed un orario di ingresso/uscita scaglionato e con percorsi, se possibile, a senso unico e con cartelli che individuano quali classi ed in quale orario entrano da quell'ingresso; in analogia si predispongono le uscite ed i cartelli per l'uscita.

Operazioni di ingresso e di uscita degli alunni e delle alunne per le lezioni

Gli accessi e le uscite dalla scuola degli alunni e delle alunne devono essere rigorosamente effettuati secondo le indicazioni di percorsi ricevute dalla Dirigente Scolastica: docenti e collaboratori sono responsabili in merito, ma anche le famiglie per il Patto di corresponsabilità educativa integrato da questo Regolamento AntiCOVID. Sono stati individuati ed opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti e i docenti sia per il pubblico. Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ciascun gruppo accederà all'edificio scolastico in scaglioni distinti. Analogo sfasamento sarà conseguentemente adottato per le uscite.

A. Scuola dell'Infanzia

1. I genitori della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita ma aspettare i figli, che verranno accompagnati da collaboratori scolastici o docenti all'esterno.

2. Considerato che nella scuola dell'infanzia non esistono parametri di distanziamento, ma, piuttosto, la messa in pratica di un principio di cautela, che consiglia la formazione di gruppi il più possibile stabili, non è attivato alcun servizio di prescuola/postscuola per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diversi.

L'ingresso e l'uscita alla scuola dell'infanzia avvengono a turni:

ENTRATA: ore 9:00 - 9.05 bimbi di 3 anni
 ore 8.45 - 8.50 bimbi di 4 anni
 ore 8.30 - 8.35 bimbi di 5 anni

USCITA: ore 12.00 - 12.05 bimbi di 3 anni
 ore 12.15 - 12.20 bimbi di 4 anni
 ore 12.30 - 12.35 bimbi di 5 anni

Aule destinazione	Gruppi classe	Zona di attesa	Canale di ingresso	Orario ingresso	Orario Uscita
1. Piano terra	Sezione A	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	8.30 - 8.35	ore 12.30 - 12.35
2. Piano terra	Sezione B	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	8.45 - 8.50	ore 12.15 - 12.20
3. Piano terra	Sezione C	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	8.30 - 8.35	ore 12.30 - 12.35
4. Piano terra	Sezione D	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	9.00 – 9.10	12.00 – 12.05
5. Piano terra	Sezione E	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	8.30 - 8.35	ore 12.30 - 12.35
6. Piano terra	Sezione F	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	9.00 – 9.10	12.00 – 12.05
7. Piano terra	Sezione G	Area esterna infanzia	Ingresso infanzia	8.45 - 8.50	ore 12.15 - 12.20

Nel caso di riorganizzazione del servizio mensa da parte dell'Ente comunale l'orario di uscita dopo il pasto verrà dato in seguito a regolare comunicato dalle docenti.

B. Scuola primaria

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso all'edificio è di norma consentito dalle ore 8.10. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni e le alunne devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola sia negli spazi antistanti.

2. Nell'attesa gli alunni e le alunne, con la mascherina su naso e bocca, si predispongono nell'area esterna assicurando il dovuto distanziamento. I docenti della prima ora li prelevano al suono della campanella di ingresso. In maniera ordinata assicurando il distanziamento fisico gli alunni e le alunne e devono raggiungere le aule didattiche assegnate attraverso il canale di ingresso, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico, secondo il seguente ordine:

Plesso PP.RR.

<i>Aule destinazione</i>	<i>Gruppi classe</i>	<i>Zona di attesa</i>	<i>Canale di ingresso</i>	<i>Orario ingresso</i>	<i>Orario Uscita</i>
1. 1Piano	1A	In prossimità delle scale centrali	Ingresso rampa	8.10 – 8.15	12.40 - 12.45
2. 1Piano	1B	In prossimità delle scale centrali	Ingresso rampa	8.10 – 8.15	12.40 - 12.45
3. 1Piano	2A	Area esterna antistante l'ingresso	Ingresso centrale	8.10 – 8.15	12.40 - 12.45
4. 1Piano	3A	Area esterna antistante l'ingresso	Ingresso centrale	8.10 – 8.15	12.40 - 12.45
5. 1Piano	4A	Area esterna antistante l'ingresso	Ingresso laterale	8.10 – 8.15	12.40 - 12.45
6. 1Piano	5A	Area esterna antistante l'ingresso	Ingresso laterale	8.10 – 8.15	12.40 - 12.45

Plesso Minniti

<i>Aule destinazione</i>	<i>Gruppi classe</i>	<i>Zona di attesa</i>	<i>Canale di ingresso</i>	<i>Orario ingresso</i>	<i>Orario Uscita</i>
1. Piano rialzato	1A	Area esterna	Ingresso rampa	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
2. Piano rialzato	2A	Area esterna	Ingresso rampa	8.10 – 8.15	13.00 – 13.05
3. Piano rialzato	5A	Area esterna	Ingresso rampa	8.15 – 8.20	12.45 - 12.50
4. 1Piano	3A	Area esterna	Ingresso centrale	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
5. 1Piano	4A	Area esterna	Ingresso centrale	8.15 – 8.20	12.45 - 12.50
6. 1Piano	3B	Area esterna	Ingresso centrale	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
7. 1Piano	4B	Area esterna	Ingresso centrale	8.15 – 8.20	12.45 - 12.50

Plesso Camaldoli

<i>Aule destinazione</i>	<i>Gruppi classe</i>	<i>Zona di attesa</i>	<i>Canale di ingresso</i>	<i>Orario di ingresso</i>	<i>Orario Uscita</i>
1. Piano rialzato	1A	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
2. Piano rialzato	1B	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
3. Piano rialzato	1C	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
4. Primo Piano	4A	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
5. Piano rialzato	1A*	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
6. Piano rialzato	1B*	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
7. Primo Piano	4B	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
8. Primo Piano	4C	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
9. Piano rialzato	2A	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
10. Piano rialzato	3A*	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
11. Piano rialzato	2B	Area esterna	Ingresso Giovanni XXIII	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
12. Primo Piano	4A*	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
13. Primo Piano	3A	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
14. Primo Piano	3B	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
15. Primo Piano	3C	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
16. Primo Piano	4B*	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55
17. Laboratorio Informatico Primo Piano	2C	Area esterna	Ingresso Chiazzolelle	8.20 – 8.25	12.50 – 12.55

***Gruppi classe che si sdoppiano**

Scuola primaria Plesso PP.RR. (nuova sede Camaldoli)

<i>Aule destinazione</i>	<i>Gruppi classe</i>	<i>Zona di attesa</i>	<i>Canale di ingresso</i>	<i>Orario ingresso</i>	<i>Orario Uscita</i>
8. Piano terra	V A	Area esterna	Ingresso PP.RR.	8.20 - 8.25	12.50 – 12.55
9. Piano terra	II A*	Area esterna	Ingresso PP.RR.	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05
10. Primo Piano	V B	Area esterna	Ingresso PP.RR.	8.20 - 8.25	12.50 – 12.55
11. Primo Piano	V C	Area esterna	Ingresso PP.RR.	8.20 - 8.25	12.50 – 12.55
12. Primo Piano	II B*	Area esterna	Ingresso PP.RR.	8.30 – 8.35	13.00 – 13.05

***Gruppi classe che si sdoppiano**

Il plesso ospita tre classi quinte e due gruppi di seconde per un totale di circa 78 alunni.

3. Non è consentito attardarsi negli spazi interni ed esterni agli edifici.

4. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni e le alunne prendono posto al proprio banco e possono togliere la mascherina. Non è consentito alzarsi dal proprio posto se non con autorizzazione dell'ingegnante e dopo aver indossato su naso e bocca la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.

5. A partire dalla campana di ingresso, i collaboratori scolastici, sono tenuti ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da direttiva della Dirigente Scolastica. I docenti responsabili di sede incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli alunni ed alunne dovranno essere presenti a scuola 10 minuti prima dell'inizio di tali operazioni, ovvero alle ore 8.10. I docenti della prima ora preleveranno gli alunni della classe secondo il proprio orario al suono della campanella di ingresso.

In maniera ordinata assicurando il distanziamento fisico gli studenti dovranno raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso le aree di ingresso specifiche attribuite a ciascuna classe, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico.

6. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunni ed alunne devono rispettare il distanziamento fisico. Al termine delle lezioni gli alunni e le alunne saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso.

7. Le operazioni di uscita sono scandite dal suono della campana alle ore 12.40 ed alle ore 13.00.

8. La campana indica la fine delle attività didattiche e successivamente le studentesse e gli studenti di ciascuna classe, sulla base dell'apposito orario di uscita, in maniera rapida e ordinata, indossando la mascherina, su naso e bocca, e rispettando il distanziamento fisico, possono lasciare l'aula attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici o seguire percorsi diversi da quelli assegnati.

9. A partire dalla campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina della Dirigente Scolastica.

Viene individuato quale sarà locale destinato ad attesa per persone/studenti con sintomi sospetti: quello posizionato al primo piano in fondo al corridoio (ex sala professori). In questo locale, contrassegnato da cartello, avranno accesso le persone autorizzate dal Dirigente scolastico e munite di D.P.I. (mascherina FFP2, visiera, guanti in nitrile). Tutto il personale scolastico, gli adulti della comunità scolastica, fornitori o semplici avventori, dovranno con-segnare l'autodichiarazione all'ingresso ed indossare la mascherina su naso e bocca. A chi andrà negli uffici amministrativi verrà controllata la temperatura corporea e se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.

La convocazione del personale scolastico e degli esterni avverrà secondo un calendario e una scansione oraria predefinita; è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario.

ESPORRE IN ESTERNO UN CARTELLO DI DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO E GLI ORARI E NUMERO DI PERSONE CHE POSSONO ACCEDERE AGLI UFFICI.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, il convocato, dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico senza indugio.

ACCESSO DEI VISITATORI

La preconditione per la presenza genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è la consegna dell'autodichiarazione (allegato 2)

Verrà misurata la temperatura corporea;

Verrà compilato un registro degli accessi con nome, cognome, data di accesso, e recapito telefonico;

Tutti dovranno dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria, sintomi para influenzali o di febbre pari o superiore a 37.5°C nei tre giorni precedenti la dichiarazione;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- di aver letto e compreso le disposizioni del Dirigente scolastico e leggibili sul sito istituzionale della Scuola.
- **OBBLIGO DI MASCHERINA SU NASO E BOCCA.**

Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- l'accesso all'edificio è subordinato alla consegna dell'autodichiarazione al personale presente agli ingressi, ove non vi fosse nessuno all'ingresso, non bisogna entrare ma attendere l'arrivo di un collaboratore scolastico;
- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, se possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, **nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina, correttamente indossata, durante tutta la permanenza all'interno della struttura.**

L'eventuale ingresso di persone già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

La preconditione per la presenza genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è la consegna dell'autodichiarazione (allegato 2). Verrà misurata la temperatura corporea;

Verrà compilato un registro degli accessi con nome, cognome, data di accesso, e recapito telefonico;

Tutti dovranno dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria, sintomi para influenzali o di febbre pari o superiore a 37.5°C nei tre giorni precedenti la dichiarazione;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- di aver letto e compreso le disposizioni del Dirigente scolastico e leggibili sul sito istituzionale della Scuola.
- **OBBLIGO DI MASCHERINA SU NASO E BOCCA**
- per l'accesso di fornitori esterni verranno individuate delle procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti; i fornitori si fermano fuori all'ingresso centrale ed aspettano un collaboratore per procedere;
- non è consentito l'accesso all'interno dell'edificio scolastico per nessun motivo, occorre chiedere al Collaboratore scolastico di turno all'ingresso quali sono le modalità di carico e scarico merci restando ad una distanza di sicurezza di **almeno due metri**. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa **distanza di due metri**;
- per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, individuare/installare, se possibile, servizi igienici dedicati, e prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- ove presente un servizio di trasporto organizzato dalla scuola va garantita e rispettata la sicurezza dei viaggiatori lungo ogni spostamento.
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno della scuola (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà , **una pulizia approfondita con igienizzazione**, ad opera dei collaboratori **scolastici DOTATI DI DPI (MASCHERINE FFP2, GUANTI PESANTI IN GOMMA, CAMICE DA LAVORO, SCARPE ANTISCIVOLO, VISIERA PROTETTIVA, CAPPELLINI PER IL CONTENIMENTO DEI CAPELLI ED ALTRI EVENTUALI D.P.I. CONCORDATI CON L'RLS)**, di tutti i locali utilizzati, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. **Ogni altro ambiente non utilizzato andrà interdetto all'accesso con cartelli di divieto, nastri bianco/rossi e ordini di servizio.** **Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente** secondo le indicazioni dell'ISS previste nel documento dell'8 maggio 2020 nella sezione relativa a **"Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali" riportato in allegato 1.**

A riguardo si precisa che per **sanificazione si intende** l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. **La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono**

stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere **assicurate dai collaboratori scolastici**, al termine della giornata lavorativa, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati. Inoltre occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse ed ogni altra strumentazione utilizzata con adeguati detergenti, negli uffici, nei laboratori, aree comuni, ecc;

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli utenti e il personale della scuola, all' ingresso e in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso ai locali amministrativi per permettere l'igiene frequente delle mani. **Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno della scuola, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (a cura del personale interno o ditta specializzata).** La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute e secondo le modalità ritenute più opportune, potrà organizzare interventi particolari/periodici di pulizia a mezzo di Ditte specializzate. La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti avverrà secondo un **cronoprogramma ben definito**, documentato **con un registro regolarmente aggiornato**. **Nel piano di pulizia sono inclusi:**

- Tutti gli ambienti dell'edificio;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso si provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi verranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

ARIEGGIAMENTO LOCALI

Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Durante tutto l'orario di attività scolastica le finestre dei bagni resteranno aperte. In **TUTTI** i locali dell'edificio dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina correttamente indossata su naso e bocca.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio, dal presente protocollo e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e sul sito <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>;
- potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria, per esempio le mascherine di comunità, le mascherine chirurgiche, FFP2, ecc.;
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è obbligatorio l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, schermo facciale, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi, creando uno spogliatoio, e alla pulizia dello stesso per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI DPI

La scuola fornisce una informazione e formazione adeguata , con particolare riferimento al complesso delle misure cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI (lavaggio mani, mascherine chirurgiche, visiere, guanti protettivi, gel sanificanti e altri eventuali D.P.I.) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio. Sull'utilizzo dei DPI ed altro di rinvia **al sito dell'Inail:**

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-pillola-trasporti-pubblici.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-1.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-2.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-maschere-norme.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-6.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-5.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-4.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-3.html>

ELENCO DEI DPI

LA PRIMA AZIONE DI PRECAUZIONE E PREVENZIONE E' IL DISTANZIAMENTO FISICO INTERPERSONALE DI MINIMO UN METRO (TRA ADULTI ED ALUNNI MINIMO DUE METRI), IGIENE DELLE MANI ED ARIEGGIAMENTO FREQUENTE DEI LOCALI.

Per Tutti:

- mascherina chirurgica;
- visiera da indossare sempre;

Docenti:

- mascherina chirurgica;
- schermo facciale a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- a discrezione guanti monouso in nitrile;

Docenti infanzia:

- mascherina FFP2;
- schermo facciale (visiera), da indossare sempre, a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- a discrezione guanti monouso in nitrile;

Docenti di sostegno:

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). **Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Tali indicazioni saranno agli atti della scuola.**

- mascherina facciale FFP2;
- schermo facciale (visiera), da indossare sempre, a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- guanti monouso in nitrile;
- camice;

Docenti in laboratorio o tecnici di laboratorio:

- mascherina facciale FFP2;
- schermo facciale (visiera), da indossare sempre, a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- guanti monouso in nitrile;

Docenti in palestra: (il distanziamento sia tra gli studenti sia tra gli adulti è di due metri ed è consentita solo attività a corpo libero con esclusione di attività agonistiche o competitive)

- mascherina facciale FFP2;
- schermo facciale (visiera), da indossare sempre, a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- guanti monouso in nitrile;

Amministrativi:

- mascherina chirurgica;
- schermo facciale a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- schermi trasparenti tra le scrivanie, schermi agli sportelli col pubblico da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- a discrezione guanti monouso in nitrile;

Amministrativi a contatto con il pubblico:

APPLICAZIONE DI SCHERMI TRASPARENTI INTERPOSTI TRA GLI AMMINISTRATIVI E IL PUBBLICO

- mascherina facciale FFP2;
- schermo facciale (visiera), da indossare sempre, a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- guanti monouso in nitrile;

Collaboratori scolastici a contatto con il pubblico:

APPLICAZIONE DI SCHERMI TRASPARENTI INTERPOSTI TRA I COLLABORATORI SCOLASTICI E IL PUBBLICO

- mascherina facciale FFP2;
- schermo facciale a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- guanti monouso in nitrile;

Collaboratori scolastici:

- mascherina chirurgica
- schermo facciale, a protezione delle mucose da igienizzare ad inizio e fine giornata;
- guanti monouso in nitrile a discrezione;

ULTERIORI DPI, SE RITENUTI NECESSARI DAL D.S. O DALL'RLS, VERRANNO CONCORDATI IN SEDE DI RIUNIONE SULLA SICUREZZA, ORGANIZZATA DAL D.S. CON L'RLS, IL M.C. E L'RSPP.

La modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente che prevede il loro conferimento nell'indifferenziata.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso e lo stazionamento negli spazi comuni (sono da intendersi spazi comuni tutti quelli ad esclusione delle aule didattiche e, non esaustivamente sono: ingressi, corridoi, bagni, refettori, auditorium, sale riunioni, ecc.) **sarà essere contingentato**, con la previsione di una ventilazione adeguata e frequente dei locali (finestre sempre aperte) e per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza e l'utilizzo della mascherina.

L'utilizzo delle sale docenti è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Si consiglia l'uso continuativo della mascherina, su naso e bocca, stante la difficoltà nell'individuazione del giusto distanziamento.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Si vieta l'utilizzo delle macchine di distribuzione di bevande e snack al fine di evitare il rischio di assembramento, il mancato rispetto del distanziamento fisico ed eventuali contaminazioni tra allievi di diverse classi.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE AULE DIDATTICHE, LABORATORI E PALESTRE

L'accesso e lo stazionamento nelle aule didattiche, palestre e laboratori, sarà riservato esclusivamente agli alunni e docenti di quella classe. Per gli ovvi motivi relativi al contenimento e contrasto della diffusione del Sars - Covid 2, è da evitare la possibilità di interferenze o contatti con gruppi di persone appartenenti ad altre aule.

L'accesso avverrà con la mascherina indossata e tenuta su bocca e naso fino ad avvenuta seduta sulla propria sedia (l'organizzazione della classe prevede la posizione univoca di ogni sedia e banco monoposto ed è obbligatorio dedicare ogni banco e sedia ad uno specifico alunno escludendo la possibilità di cambio banco e sedia sia durante la giornata sia durante tutto l'anno scolastico). Una volta seduti si può togliere la mascherina se il banco è monoposto ed è garantito il distanziamento di un metro tra gli altri studenti. Se durante la giornata ci si deve alzare dal banco, prima di alzarsi, si indossa la mascherina su naso e bocca e poi ci si alza. Così come per l'entrata, in uscita, si indosserà la mascherina fino alla via pubblica ove, salvo diverse disposizioni comunali/regionali/nazionali, si potrà togliere.

Dovrà essere prevista, a cura dei docenti e coll. scolastici, una frequente ed adeguata ventilazione giornaliera dei locali in ogni stagione e condizione atmosferica.

I docenti devono faranno ingresso nell'aula con la mascherina su naso e bocca e schermo facciale fino a raggiungere la sedia e la cattedra che avrà una posizione predefinita. In tale posizione (lo schienale della sedia deve essere aderente alla parete dell'aula) viene garantito il distanziamento di minimo due metri dal primo banco e quindi, dopo seduto il docente, se vuole, può togliere la mascherina ma indossando sempre o schermo facciale. Resta inteso che la distanza dei due metri non viene più garantita se il docente si alza, quindi, se dovesse verificarsi tale situazione, occorrerà indossare la mascherina. Al docente verrà consegnata la dotazione di dpi composta da mascherina, schermo facciale e guanti monouso in nitrile e il loro utilizzo è obbligatorio salvo i guanti che restano discrezionali.

PALESTRA

La palestra sarà utilizzata da una classe per volta e saranno privilegiati gli esercizi a corpo libero con esclusione degli sport di gruppo e/o agonistici.

Il distanziamento in palestra è minimo di due metri e il docente deve indossare sempre la mascherina e la visiera.

Gli alunni indosseranno la mascherina se non riescono a mantenere il distanziamento fisico previsto di due metri.

LABORATORI

I laboratori saranno utilizzati da una classe per volta. Il docente deve indossare sempre la mascherina e la visiera. Gli alunni indosseranno la mascherina se non riescono a mantenere il distanziamento fisico previsto. Per tutto il **personale docente e non docente**, in presenza di spazi con impossibilità di mantenimento del distanziamento fisico, è **necessario/obbligatorio indossare la mascherina chirurgica e la visiera.**

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato nella specifica normativa di riferimento:

ORGANIZZAZIONE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le scuole potranno, favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali:

- disporre la chiusura di tutti i locali non utilizzati;
- assicurare un piano con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti;

E' necessario il rispetto del distanziamento fisico, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, simili soluzioni. È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato.

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;**
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;**
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro**

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e le RLS/RLST.
- **Il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.**
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire

l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito a scuola, presieduto dal D.S. e da personale interno, un gruppo di controllo per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione dell' RLS e, se necessario, con la consulenza dell'Rspp e del M.C., al fine di monitorare quotidianamente l'applicazione delle misure descritte.

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Rosaria Lo Priore	
DATA	25/01/2021	PROT.

ALLEGATO 1: OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE;

ALLEGATO 2: AUTODICHIARAZIONE;

ALLEGATO 3: INDICAZIONI OPERATIVE IN CASO DI CONTAMINAZIONI A SCUOLA;

ALLEGATO 4: SCUOLA DA 0 A 6 ANNI;

ALLEGATO 5: NOTE SUL PRIMO SOCCORSO

ALLEGATO 6: INFORMATIVA

ALLEGATO 7: PROTOCOLLO E REGISTRO PULIZIE

ALLEGATO 8 :PRONTUARIO DELLE REGOLE ANTI-COVID PER IL PERSONALE DOCENTE

ALLEGATO 9: PRONTUARIO DELLE REGOLE ANTI-COVID PER IL PERSONALE ATA

ALLEGATO 10: PRONTUARIO DELLE REGOLE ANTI-COVID PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

ALLEGATO 1

Estratto dal documento del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. *Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2. Versione dell'14 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020).

Opzioni di sanificazione per tutti i tipi di locali

Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:

- Usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.
- Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) dovrebbe essere sufficiente. La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone (es. nei centri commerciali, stazioni ferroviarie, aeroporti, ecc.) devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia.

L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.

Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

ALLEGATO 2

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso Istituto Scolastico

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre pari o superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;

di misurare la febbre prima di partire da casa e non andare a scuola se ho una sintomatologia respiratoria o febbre pari o superiore a 37.5° C;

in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

di aver letto e compreso le disposizioni del Dirigente scolastico e leggibili sul sito istituzionale della Scuola.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

ALLEGATO 3

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al docente, si dovrà procedere a far indossare la mascherina e al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (1)
- la scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- La persona al momento dell'isolamento, deve essere subito dotata ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

(1) Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: **"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità"**.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema

sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

IL PROTOCOLLO OPERATIVO INTEGRALE E' DISPONIBILE A PARTE

ALLEGATO 4: SCUOLA DA 0 A 6 ANNI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Premessa

Le caratteristiche peculiari dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole dell'infanzia, di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 65/2017, necessitano di un approfondimento specifico, con l'obiettivo di fornire orientamenti per la ripartenza delle attività in presenza, nel rispetto delle diverse competenze coinvolte e delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio da COVID-19. Il D.lgs. 65/2017 prevede, infatti, che lo Stato eserciti una generale funzione di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'intero Sistema integrato e affida alle Regioni la definizione degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi 0-3 (art. 6), mentre tali competenze per le scuole dell'infanzia (statali e non statali) sono riservate allo Stato (legge 53/2003 e legge 62/2000). Questo documento, coerentemente a quanto già previsto nel Piano Scuola 2020/2021 a cui si rimanda per le indicazioni metodologiche specifiche per l'infanzia, si focalizza sull'organizzazione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, contesti in cui i bambini apprendono e sviluppano la socialità mediante relazioni, con l'obiettivo di definire le condizioni che consentano di guardare positivamente alla riapertura delle strutture educative e scolastiche dal prossimo mese di settembre.

Va evidenziato in premessa che occorre garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze. La capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante servizi educativi per la prima infanzia resta quella indicata dalle normative regionali e per ogni struttura ospitante scuole dell'infanzia, la capienza massima complessiva è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica, ferme restando, in entrambi i casi, eventuali capienze inferiori già definite in sede di autorizzazione al funzionamento o di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio. Ogni Regione, nell'ambito delle proprie prerogative, indicherà la data di inizio dei servizi educativi, mentre le scuole dell'infanzia riprenderanno le attività didattiche seguendo il calendario scolastico 2020/2021.

Il presente Documento è articolato in punti che vengono, per comodità di lettura, di seguito anticipati.

1. Corresponsabilità educativa
2. Stabilità dei gruppi
3. Organizzazione degli spazi
4. Aspetti organizzativi
5. Figure professionali
6. Refezione e riposo pomeridiano
7. Protocolli di sicurezza
8. Formazione del personale
9. Disabilità e inclusione
10. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

1. Corresponsabilità educativa

Nella ripartenza delle attività dei servizi del sistema integrato 0 - 6 il rapporto tra il servizio educativo o la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili (ad esempio per condizioni sociali, personali, economiche). A riguardo occorre prevedere attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale, come già previsto nel Piano Scuola 2020-2021, anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base.

Resta inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

2. Stabilità dei gruppi

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi (servizi 0-3 anni e scuole 3-6 anni) in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni.

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito da ogni servizio educativo o scuola dell'infanzia per i gruppi/sezioni) e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni, infatti, devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini, nei servizi educativi della fascia 0-3, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole Regioni.

3. Organizzazione degli spazi

Conseguenza di quanto appena richiamato rispetto alla stabilità dei gruppi/sezioni, è l'organizzazione dello spazio che, insieme al tempo, è uno degli elementi fondamentali del curricolo nel sistema integrato 0-6.

Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori del contesto familiare. La necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Occorre organizzare gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con il territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi. E', inoltre, opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

4. Aspetti organizzativi

L'organizzazione delle diverse attività proposte dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia dovrà tenere conto, come previsto nel Piano Scuola 2020-2021, dei bisogni dei bambini, conciliandoli, al contempo, con le esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto delle indicazioni fornite.

Pre e post scuola: Anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile, quanto precedentemente indicato: attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

Accoglienza e ricongiungimento: Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Nei servizi educativi, per la fascia 0-3 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.

Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, si potrà elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni. Complemento integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

5. Figure professionali

Ciascuno dei sottoscrittori del presente documento, per gli aspetti di competenza, si impegna a promuovere azioni e integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti. Inoltre, per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove le indicazioni organizzative fornite con questo documento lo rendano necessario e stante l'esigenza di non diminuire il numero di bambini che accede ai servizi educativi e scolastici né l'offerta in termini di tempo, ciascuno dei sottoscrittori del presente Documento, secondo le proprie competenze in materia di Sistema integrato 0-6, si impegna a verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali, di prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 es.m.i.).
2. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARSCoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
3. nell'art. 83 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

6. Refezione e riposo pomeridiano

Anche per la refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini che non può essere disattesa, si dovrà fare riferimento alle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza delle attività educative e di istruzione.

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirlo e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.

7. Protocolli di sicurezza

Seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà, "l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni" (Piano Scuola 2020 -21)

Per la tutela del benessere e, in particolare, della salute fisica di ogni bambino e del personale si farà riferimento ad un Protocollo di Intesa tra i diversi soggetti competenti per il settore 0-6 e le OOSS per garantire l'avvio e lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19, la cui attuazione spetta, in relazione ai diversi ruoli rivestiti, ad ogni singolo servizio educativo o scuola.

8. Formazione/Informazione del personale

È opportuno, come richiamato anche dal Piano scuola 2020-2021, prevedere momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalità della formazione a distanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

9. Disabilità e inclusione

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore userà mascherina FFP2, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità. I collaboratori scolastici del reparto infanzia indosseranno gli stessi DPI delle docenti.

10. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti, o non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado ed alle aule e strutture universitarie, all'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,50 °C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa / scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico, In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI.

Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini. Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati. Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso"

(<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=74133&parte=1%20&serie=null>).

Per i principi attivi da utilizzare per le varie superfici si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medicochirurgici biocidi. Versione del 13 luglio 2020" (<https://www.iss.it/documents/20126/O/Rapport0+ISS+COVID-19+n.+19+2020+Rev.pdf/172274b8->

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

ALLEGATO 5

Ai lavoratori Addetti al Primo Soccorso ai sensi dell'art. 18, comma 1 lett. b) del decreto 81/2008 – integrazione al DVR e al Piano di Primo Soccorso. Indicazioni ricevute dall'Ufficio Prevenzione e Sicurezza dell'USR Campania.

MODIFICHE AL PROTOCOLLO BLS-D: Basic Life Support and Defibrillation

Le patologie cardiache sono responsabili del 35% di tutti i decessi e i casi di morte cardiaca improvvisa in Italia sono stimati tra 50.000 e 70.000 per anno: l'arresto cardiocircolatorio costituisce la principale causa di morte nel nostro paese.

L'attuale pandemia da SARS-CoV-2 ha innalzato il livello di pericolosità per tutti i soccorritori (laici e sanitari) a causa della possibilità di contagio tramite la produzione di droplets e aerosol durante le manovre di rianimazione cardiorespiratoria.

L'OMS, infatti, ha considerato tali manovre salvavita - PURE SE INDISPENDABILI E DA EFFETTUARE SENZA INDUGIO - come altamente a rischio di contaminazione virale per tutti i soccorritori E IN QUANTO TALI DA EFFETTUARE CON SPECIFICHE PRECAUZIONI.

Per tale motivo è stato necessario apportare delle modifiche ad interim ai protocolli di rianimazione (BLS-D: Basic Life Support and Defibrillation) universalmente riconosciuti.

Al fine di fornire agli Addetti al primo Soccorso utili indicazioni in merito alle loro azioni si forniscono, in collaborazione con il GIEC (Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche) le seguenti indicazioni operative:

Indicazioni sul soccorso e sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare extra ospedaliero per soccorritori "laici"

Vista la condizione di emergenza sanitaria da Covid-19 risulta fondamentale eseguire le manovre di Primo Soccorso in sicurezza, **trattando chi necessita di Rianimazione Cardiopolmonare** (RCP) sempre come potenzialmente infetto.

Nelle persone con quadro confermato o sospetto di COVID-19 si mantiene la sequenza della rianimazione cardiopolmonare standard con alcune raccomandazioni, rispettando le indicazioni di tutte le sigle internazionali del soccorso (ILCOR, AHA, ERC, ILSF), che hanno pubblicato raccomandazioni ad interim sui contenuti in risposta alla pandemia COVID-19.

In risposta alla pandemia COVID-19, ILCOR ha intrapreso una revisione sistematica delle prove che esaminano il rischio per i soccorritori di pazienti in arresto cardiaco (pubblicata il 30 marzo 2020 in fase di revisione continua). Di seguito i principali punti di questa revisione pubblicata da ILCOR1 :

- le compressioni toraciche e la rianimazione cardiopolmonare possono generare aerosol.
- durante l'attuale pandemia di COVID-19, i soccorritori laici **eguiranno la rianimazione con le sole compressioni toraciche e con i defibrillatori di accesso pubblico** (PAD);
- durante l'attuale pandemia di COVID-19, i soccorritori laici che siano disposti, addestrati ed in grado di farlo, **possono** rendersi disponibili ad eseguire le ventilazioni di soccorso nei bambini, in aggiunta alle compressioni toraciche;
- durante l'attuale pandemia di COVID-19, gli operatori sanitari (ma ragionevolmente applicabile anche ai soccorritori "laici", ndr), in caso di rianimazione, devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale adatti ad evitare l'esposizione ad aerosol generati dalle procedure;
- è infine ragionevole per gli operatori sanitari (ma ragionevolmente applicabile anche ai soccorritori "laici", ndr) considerare di erogare la defibrillazione prima di indossare i DPI in quelle situazioni nelle quali il soccorritore valuti che i benefici possano superare i rischi.

La cosiddetta "Hands-only CPR" (ovvero, solo compressioni toraciche senza ventilazione polmonare) ha favorito l'incremento del numero dei soccorsi e ha permesso di verificare che (nel caso dell'adulto, nei bambini la situazione è differente) **il massaggio cardiaco esclusivo** (ovvero senza ventilazioni) riesce comunque a creare una perfusione cerebrale di qualità sufficiente per due motivi:

- a- le compressioni generano un circolo tale da ossigenare il cervello grazie all'ossigeno residuo legato al sangue, e quindi anche in caso di ostruzione totale delle vie aeree (arresto cardiaco per soffocamento per esempio), dove si ritiene che le vie aeree ostruite non facciano passare l'aria ventilata, si ottiene un ragionevole supporto di ossigeno cerebrale dato dall'ossigeno residuo.
- b- le sole compressioni toraciche generano una sorta di ventilazione passiva legata alla meccanica stessa di compressioni e rilasciamento permettendo in qualche modo un ingresso di aria nei polmoni. Ovviamente resta inteso che le 30 compressioni alternate alle 2 ventilazioni da erogare in sicurezza per il soccorritore laico, restano comunque la miglior terapia confermata da evidenze scientifiche.

La normativa abilita la popolazione (ovvero il personale laico, non sanitario) a praticare il massaggio cardiaco, le manovre di RCP e ad utilizzare il defibrillatore automatico esterno (DAE, strumento indispensabile per ristabilire la normale attività elettrica quando l'arresto cardiaco è causato o complicato da aritmie gravi come la fibrillazione ventricolare o la tachicardia ventricolare senza polso) tramite un corso denominato BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation); solo chi è in possesso del brevetto può usare autonomamente il DAE ed effettuare le manovre in modo corretto in quanto certificato dal corso, con rinnovo ogni 24 mesi per mantenere attivo il certificato.

Un'importante modifica al protocollo è data dalla T-CPR (Telephone-Cardio-Pulmonary Resuscitation), che è la rianimazione più diffusa negli USA e che anche in Italia è prevista dalla legge: nel caso in cui ci si trovi dinanzi ad una persona priva di coscienza, senza respiro e segni di circolo (che possono esser riassunti con la parola MOTORE: MOVimento-TOSse-RESpiro) chiamando il 118 (nelle regioni dove ancora non è presente il numero unico 112), e chiedendo aiuto, si viene GUIDATI alla RCP e autorizzati al massaggio cardiaco ed all'uso del DAE se disponibile, con manleva legale in caso di eventuali danni. Il fatto di essere "guidati" da un operatore specializzato (di solito un infermiere specializzato) protegge sia la vittima che il soccorritore da errori e danni e migliora l'efficacia delle manovre. Negli USA questa è la RCP più diffusa, e molte vite sono state salvate anche in Italia negli ultimi anni grazie a questa modalità.

In considerazione di quanto fin qui premesso, si suggerisce:

- Per il soccorritore laico (sia occasionale che certificato) di evitare di avvicinarsi al viso della vittima per stabilire la presenza del respiro (abolizione quindi delle "manovre GAS" cioè
- " Guardo Ascolto e Sento", precedentemente consigliate per la valutazione del respiro, e ad oggi_e eliminate a causa della potenziale esposizione diretta al virus) e quindi di procedere con la RCP mediante le sole compressioni toraciche con il consiglio di coprire bocca e naso della vittima con mascherina o appoggiando un indumento per limitare la diffusione dell'aerosol.
- Di scaricare l'app "SALVAUNAVITA" (<https://www.appsalvaunavita.it> - come intervenire aspettando i soccorsi): un'applicazione promossa dal Ministero della Salute. Si tratta di un progetto che aiuta le persone ad affrontare in modo corretto un'emergenza sanitaria di primo soccorso, dove è possibile consultare la sezione "Pronto Soccorso" con le schede emergenze per adulto e bambino, e la sezione Video-gallery per imparare le principali manovre, ed evitando errori, in attesa dei soccorsi avanzati.

TANTO PREMesso

Per il soccorritore laico (sia formato che occasionale) è raccomandato, in questo periodo pandemico, agire secondo le seguenti indicazioni:

- **Verifica dello stato di coscienza e respiro senza avvicinarsi al volto della vittima;**
- **Allerta precoce del sistema di emergenza (118);**
- **Esecuzione delle sole compressioni toraciche (adeguata profondità e frequenza permettendo la riespansione del torace dopo ogni compressione) senza la ventilazione, coprendo naso e bocca della vittima con una mascherina o un indumento;**

- In caso di soccorritore occasionale (ovvero, non formato) seguire le indicazioni dell'operatore del 118 (T-RCP);
- Se disponibile far reperire un DAE ed utilizzarlo come indicato durante il corso o farsi guidare dall'operatore del 118 nell'utilizzo;
- Nel caso di paziente pediatrico valutare la possibilità da parte del personale laico addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire di eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni.

Casi particolari:

- **Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo: a prescindere dal presunto stato COVID-19, restano valide le attuali linee guida sulla gestione dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Spesso i soccorritori prestano già cure abituali o sono familiari conviventi, perciò avranno solo un limitato rischio aggiuntivo. Nei casi in cui la tosse è considerata ancora efficace, gli astanti o i soccorritori dovranno incentivarla, pur mantenendo una distanza adeguata ed opportunamente protetti dalla mascherina. Non bisogna applicare la mascherina chirurgica in questa fase al soggetto soccorso. Si prosegue quindi con le abituali manovre di disostruzione come previsto dalle linee guida sia per adulti che per bambini o lattanti.**

Sul sito dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza dell'USR Campania (<https://sites.google.com/site/dlgs81scuole/>) è possibile scaricare l'intera circolare del Ministero della Salute con ulteriori indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso (prot. 19934 del 5 giugno 2020)

Giuseppe Esposito



Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Direzione Generale

Ufficio di Coordinamento per il supporto e la consulenza

in materia di Salute e Sicurezza in favore delle Istituzioni Scolastiche



Tel. Ufficio 081 55 76 418

Cellulare aziendale e WhatsApp 389 47 56 411

e-mail: peppe.esposito.na@istruzione.it

Indirizzo sito internet: <https://sites.google.com/site/dlgs81scuole/>

oppure tramite il link presente nella home page dell'Ufficio VI ATP di Napoli, all'indirizzo

<http://www.csa.napoli.bdp.it/>  **Ufficio Prevenzione e Sicurezza**
D. Lgs. 81/2008 

**** Riservatezza****

In ottemperanza al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate ed esclusivamente indirizzate al destinatario indicato (oppure alla persona responsabile di rimetterlo al destinatario). Vogliate tener presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio è vietato. Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Modulo informativo per i lavoratori

Quattro raccomandazioni da seguire sul luogo di lavoro

- 1 **Devi restare a casa in presenza di febbre (oltre 37.5°) o** altri sintomi influenzali.
- 2 Devi restare a casa se hai **sintomi di influenza o temperatura, se provieni da zone a rischio o sei entrato in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni** precedenti. Devi informare il medico di famiglia.
- 3 Devi rispettare tutte le disposizioni del datore di lavoro, in particolare: **mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.**
- 4 **Informa tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

NUOVO CORONAVIRUS
Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e seguilo le sue indicazioni

Il sito www.salute.gov.it

ISTITUTO G.B. ANGIOLETTI

Procedure e registro pulizie



La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all'adempimento di quanto previsto per l'attuazione del Protocollo Anticontagio relativamente alla pulizie e sanificazione delle attrezzature e degli ambienti di lavoro, effettuate tramite proprio personale.

PRIMA DI OGNI OPERAZIONE DI PULIZIA VERIFICARE CHE NON SIANO PRESENTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE.

1. PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE

FUNZIONIGRAMMA

Attività	Soggetto responsabile	Soggetto collaboratore	Soggetto informato
Approvvigionamento materiale	Dirigente scolastico Direttore s.g.a.	Collaboratori scolastici	R.L.S.
Pianificazione programma di pulizia	Direttore s.g.a.	Collaboratori scolastici	Dirigente scolastico R.L.S.
Preparazione materiale	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Diluizione detergenti, disinfettanti	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Esecuzione pulizia	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Smaltimento rifiuti	Collaboratori	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico

Attività	Soggetto responsabile	Soggetto collaboratore	Soggetto informato
	scolastici		R.L.S.
Riordino materiale	Collaboratori scolastici	Direttore s.g.a.	Dirigente scolastico R.L.S.
Controllo e verifica	Dirigente scolastico Direttore s.g.a.	Collaboratori scolastici	R.L.S.

CRONOPROGRAMMA

UFFICIO

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassette e terminale termico; presa di comando veneziana/avvolgibile	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Attrezzatura informatica, macchina da ufficio, telefono	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Interruttore, pulsante	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Sedia	Giornaliera	I06	Bisettimanale	D06
Scrivania	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Schermo parafiatto	Giornaliera	I07	Settimanale	D07
Cestino portarifiuti	Giornaliera	I01	Quindicinale	I02
Davanzale	Giornaliera	I02	Quindicinale	D02
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	I02	Mensile	D02
Porta	Giornaliera	I05	Mensile	D05
Finestra	Giornaliera	I04	Mensile	D04
Veneziana/avvolgibile	Giornaliera	I04	Mensile	D04
Armadio, scaffale	Giornaliera	I05	Mensile	D05
Terminale termico	Giornaliera	I04	Mensile	D04
Armatura illuminante	Mensile	I09	Trimestrale	D09
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	I09		

AULA

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassette e terminale termico; presa di comando veneziana/avvolgibile, giochi infanzia	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Attrezzatura informatica (LIM e notebook)	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Interruttore, pulsante	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Cattedra	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Sedia docente	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Lavagna in ardesia	Giornaliera	I05	Settimanale	D05

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Banco (ipotesi di assegnazione fissa ad alunno)	Giornaliera	I05	Quindicinale	D05
Sedia (ipotesi di assegnazione fissa ad alunno)	Giornaliera	I05	Quindicinale	D05
Cestino portarifiuti	Giornaliera	I01	Quindicinale	D01
Davanzale	Giornaliera	I02	Quindicinale	D02
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	I02	Mensile	D02
Porta	Giornaliera	I05	Mensile	D05
Finestra	Giornaliera	I04	Mensile	D04
Veneziana/avvolgibile	Giornaliera	I04	Mensile	D04
Armadio	Giornaliera	I05	Mensile	D05
Terminale termico	Giornaliera	I04	Mensile	D04
Armatura illuminante	Mensile	I09	Trimestrale	D09
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	I09		

LABORATORIO AD USO PROMISCUO

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Postazione di lavoro	Ad ogni cambio di classe	I05	Ad ogni cambio di classe	D05
Sedia	Ad ogni cambio di classe	I06	Ad ogni cambio di classe	D06
Attrezzatura di laboratorio	Ad ogni cambio di classe	I07	Ad ogni cambio di classe	D07
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassette e terminale termico; presa di comando veneziana/avvolgibile	Ad ogni cambio di classe	I07	Ad ogni cambio di classe	D07
Interruttore, pulsante	Ad ogni cambio di classe	I07	Ad ogni cambio di classe	D07
Cestino portarifiuti	Giornaliera	I01	Settimanale	D01
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Porta	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Finestra	Giornaliera	I04	Settimanale	D04
Davanzale	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Veneziana/avvolgibile	Giornaliera	I04	Settimanale	D04
Armadio	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Terminale termico	Giornaliera	I04	Settimanale	D04
Armatura illuminante	Mensile	I09	Mensile	D09

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	I09		

PALESTRA

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Attrezzatura ginnica	Ad ogni cambio di classe	I07	Ad ogni cambio di classe	D07
Cattedra	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Sedia docente	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Ferramenta porta e finestra	Ad ogni cambio di classe	I07	Ad ogni cambio di classe	D07
Interruttore, pulsante	Ad ogni cambio di classe	I07	Ad ogni cambio di classe	D07
Cestino portarifiuti	Giornaliera	I01	Quindicinale	D01
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	I03	Settimanale	D03
Porta	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Finestra	Mensile	I04	Mensile	D04
Davanzale	Mensile	I02	Mensile	D02
Aerotermi	Mensile	I04	Mensile	D04
Armatura illuminante	Mensile	I09	Mensile	D09
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	I09		

AREA COMUNE

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Ferramenta porta e finestra; maniglie/pomi armadio, cassette e terminale termico; presa di comando veneziana/avvolgibile	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Interruttore, pulsante	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Passamano	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Scrivania collaboratore scolastico	Giornaliera	I05	Quindicinale	D05
Sedia collaboratore scolastico	Giornaliera	I05	Quindicinale	D05
Cestino portarifiuti	Giornaliera	I01	Settimanale	D01
Pavimento, scale e battiscopa	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Porta	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Finestra	Giornaliera	I04	Settimanale	D04

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Davanzale	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Veneziana/avvolgibile	Giornaliera	I04	Settimanale	D04
Armadio/scaffale	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Terminale termico	Giornaliera	I04	Settimanale	D04
Armatura illuminante	Mensile	I09	Mensile	D09
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	I09		

AREA RISTORO

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Pulsantiera	Ogni ora	I07	Ogni ora	D07
Cassetto distributore	Ogni ora	I07	Ogni ora	D07
Involucro distributore	Giornaliera	I07	Settimanale	D07
Frigorifero	Giornaliera	I07	Settimanale	D07
Carrello portavidande	Giornaliera	I07	Settimanale	D07

SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOIO

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Ferramenta porta	2 volte al giorno	I07	2 volte al giorno	D07
Pulsanti scarico w.c.	2 volte al giorno	I07	2 volte al giorno	D07
Rubinetteria	2 volte al giorno	I07	2 volte al giorno	D07
Interruttore, pulsante	2 volte al giorno	I07	2 volte al giorno	D07
Lavabo, vaso, orinatoio, beverino	2 volte al giorno	I08	2 volte al giorno	D08
Cestino portarifiuti	Giornaliera	I01	Settimanale	D01
Rivestimento	Giornaliera		Settimanale	
Pavimento e battiscopa	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Porta	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Finestra	Giornaliera	I04	Settimanale	D04
Davanzale	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Ferramenta finestra; pomo e terminale termico; presa di comando vasistas	Giornaliera	I07	Settimanale	D07
Terminale termico	Giornaliera	I04	Settimanale	D04

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Armatura illuminante	Mensile	I09	Mensile	D09
Soffitto/controsoffittatura	Mensile	I09		

ASCENSORE

Punto di intervento	Detersione		Sanificazione (detersione + disinfezione)	
	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura	Frequenza trattamento	Codice scheda procedura
Pulsantiera	Giornaliera	I07	Giornaliera	D07
Pavimento e pareti	Giornaliera	I02	Settimanale	D02
Porta	Giornaliera	I05	Settimanale	D05
Armatura illuminante	Giornaliera	I09	Settimanale	D09

Tipo di intervento	Svuotamento e pulizia pattumiere		Scheda n°	101
Tipo di prodotto	Dosaggio			
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica			
D.p.i.	Attrezzatura			
<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Scarpe antinfortunistiche ⊙ Camice ⊙ Mascherina monouso ⊙ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⊙ visiera 	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Nebulizzatore ⊙ Panno in TNT monouso ⊙ Spugna abrasiva ⊙ Carta monouso ⊙ Scopa in crine con sovrapposta garza in tnt sulla spazzola ⊙ Carrello dotato di reggi sacco e sacco porta rifiuti e porta plastica (per la raccolta differenziata) 			
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⊙ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⊙ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⊙ Aprire le finestre per aerare il locale ⊙ Rimuovere il sacchetto a perdere del cestino porta rifiuti ed inserirlo nel sacco di raccolta dei rifiuti del carrello ⊙ Spruzzare il detergente sul panno in TNT e pulire il cestino. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva ⊙ Procedere al risciacquo ed alla successiva asciugatura con carta monouso ⊙ Sostituire il sacco in plastica a corredo del cestino ⊙ Chiudere il sacco portarifiuti e depositarlo punto di conferimento prestabilito ⊙ Procedere al lavaggio del punto di collocamento del contenitore aiutandosi con la scopa in crine con sovrapposta garza in tnt sulla spazzola e poi proseguire col risciacquo e con l'asciugatura ⊙ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⊙ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestinarli nell'apposito contenitore ⊙ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di vuotatura, di pulizia del cestino e di conferimento dei rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 			
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Verifica visiva del risultato ⊙ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⊙ In caso di anomalia ripetere il lavaggio 			
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⊙ Cambiare frequentemente l'acqua ⊙ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio 			
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⊙ Non miscelare prodotti detersivi e disinfettanti ⊙ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⊙ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini 			

Tipo di intervento	Disinfezione contenitori pattumiere		Scheda n°	D01
Tipo di prodotto		Dosaggio		
D.p.i.		Attrezzatura		
Procedura		Punti critici		
Automonitoraggio				



Sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida

Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore

Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici

- ◉ Scarpe antinfortunistiche
- ◉ Camice
- ◉ Mascherina FFP2 monouso
- ◉ Occhiali e visera
- ◉ Guanti in nitrile monouso

- ◉ Nebulizzatore
- ◉ Panno in TNT monouso


- ◉ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine
- ◉ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera
- ◉ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza
- ◉ Aprire le finestre per aerare il locale
- ◉ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della deterzione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente deterzione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione
- ◉ Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato
- ◉ Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente sul cestino
- ◉ Lasciare agire per 15 minuti, capovolgendo il contenitore e asciugatura all'aria
- ◉ Procedere alla disinfezione del punto di collocamento del contenitore
- ◉ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
- ◉ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestarli nell'apposito contenitore
- ◉ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti

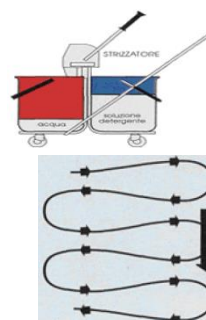
- ◉ Verifica a campione col bioluminometro
- ◉ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione

- ◉ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante
- ◉ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione


Misure di sicurezza

- ⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro
- ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti
- ⦿ Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici
- ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento
- ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo
- ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini


Tipo di intervento	Pulizia superfici dure orizzontali (es. pavimenti, davanzali, ecc.) 	Scheda n°	102
Tipo di prodotto		Dosaggio	
Detergente neutro		Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.		Attrezzatura	
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⦿ visiera 		<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scopa di crine o simile con garza ⦿ Paletta ⦿ MOP in microfibra ⦿ Strizzatore dotato di idonei secchi 	
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Sgombrare il più possibile l'ambiente ⦿ Spazzare la superficie a umido spingendo l'attrezzo con movimenti ad "esse, ponendo cura per la pulizia lungo gli angoli e i bordi dei locali e accumulando lo sporco al centro dell'ambiente, per poi raccoglierlo con la scopa e la paletta ⦿ Riempire il secchio rosso con acqua pulita e il secchio blu con acqua e detergente, rispettando le dosi consigliate delle istruzioni fornite dal produttore nella scheda tecnica del prodotto ⦿ Immergere il MOP nella soluzione detergente e dopo una leggera strizzatura, disporre il MOP a ventaglio sul pavimento per procedere al lavaggio di un'area di circa 4 mq, partendo dal fondo dei locali verso l'uscita. Il movimento è quello a retrocedere a S ⦿ Immergere il MOP nel secchiello rosso e poi nello strizzatore e procedere ad asciugare la medesima superficie con il MOP bene asciutto; strizzare ancora bene il MOP nel secchiello rosso quindi immergerlo nel secchio blu con il prodotto diluito per detergere una nuova parte di superficie ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzando eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		

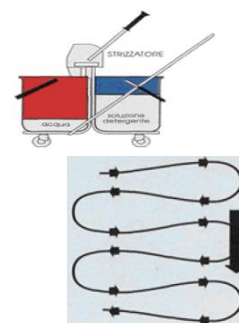


Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Usare detersivi privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti ⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detersivi e disinfettanti ⦿ Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione superfici dure orizzontali (es. pavimenti, davanzali, ecc.) 	Scheda n°	D02
Tipo di prodotto	Dosaggio Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici		
D.p.i.	Attrezzatura <ul style="list-style-type: none"> ◉ Scarpe antinfortunistiche ◉ Camice ◉ Mascherina FFP2 monouso ◉ Occhiali e visiera ◉ Guanti in nitrile monouso <ul style="list-style-type: none"> ◉ Scopa in crine con sovrapposta garza in tnt sulla spazzola ◉ Nebulizzatore 		
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ◉ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ◉ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ◉ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ◉ Aprire le finestre per aerare il locale ◉ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della deterzione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente deterzione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione ◉ Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato ◉ Spruzzare il prodotto sulla garza e non direttamente sul pavimento ◉ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ◉ Riposizionare gli arredi eventualmente spostati facendoli passare su un panno imbevuto di disinfettante ◉ I rifiuti prodotti quali ad esempio garza, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ◉ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestarli nell'apposito contenitore ◉ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti ◉ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi 		

Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Verifica a campione col bioluminometro ○ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ○ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ○ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ○ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ○ Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici ○ Non diluire con acqua calda per evitare la liberazione di vapori tossici ○ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ○ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ○ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia pavimenti in gomma 	Scheda n°	103
Tipo di prodotto	Dosaggio		
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica		
D.p.i.	Attrezzatura		
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⦿ visiera 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scopa forcice a frange ⦿ Paletta ⦿ MOP in microfibra ⦿ Strizzatore dotato di idonei secchi 		
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Sgombrare il più possibile l'ambiente ⦿ Spazzare la superficie a umido spingendo l'attrezzo con movimenti ad "esse, ponendo cura per la pulizia lungo gli angoli e i bordi dei locali e accumulando lo sporco al centro dell'ambiente, per poi raccoglierlo con la scopa e la paletta ⦿ Riempire il secchio rosso con acqua pulita e il secchio blu con acqua e detergente, rispettando le dosi consigliate delle istruzioni fornite dal produttore nella scheda tecnica del prodotto ⦿ Immergere il MOP nella soluzione detergente e dopo una strizzatura, disporre il MOP a ventaglio sul pavimento per procedere al lavaggio di un'area di circa 4 mq, partendo dal fondo dei locali verso l'uscita. Il movimento è quello a retrocedere a S ⦿ Immergere il MOP nel secchiello rosso e poi nello strizzatore e procedere ad asciugare la medesima superficie con il MOP bene asciutto; strizzare ancora bene il MOP nel secchiello rosso quindi immergerlo nel secchio blu con il prodotto diluito per detergere una nuova parte di superficie ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		




Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Usare detersivi privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti ⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detersivi e disinfettanti ⦿ Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione pavimenti in gomma		Scheda n°	D03				
				<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="137 595 619 633">Tipo di prodotto</th> <th data-bbox="619 595 1455 633">Dosaggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="137 633 619 819">Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida</td> <td data-bbox="619 633 1455 819">Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di prodotto	Dosaggio	Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
Tipo di prodotto	Dosaggio							
Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore							
D.p.i.	Attrezzatura			<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="137 857 619 891">D.p.i.</th> <th data-bbox="619 857 1455 891">Attrezzatura</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="137 891 619 925"> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali e visiera ⦿ Guanti in nitrile monouso </td> <td data-bbox="619 891 1455 925"> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scopa forcice a frange ⦿ Nebulizzatore </td> </tr> </tbody> </table>	D.p.i.	Attrezzatura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali e visiera ⦿ Guanti in nitrile monouso 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scopa forcice a frange ⦿ Nebulizzatore
D.p.i.	Attrezzatura							
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali e visiera ⦿ Guanti in nitrile monouso 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scopa forcice a frange ⦿ Nebulizzatore 							
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica a campione col bioluminometro ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione 			<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione ⦿ Spruzzare il prodotto sulla frangia e non direttamente sul pavimento ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ⦿ Riposizionare gli arredi eventualmente spostati facendoli passare su un panno imbevuto di disinfettante ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio frange, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi 				

Punti critici	<ul style="list-style-type: none">⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini


Tipo di intervento	Pulizia superfici verticali (es. rivestimenti pareti, finestre, portefinestre, vetrate, veneziane/avvolgibili, terminali termici, ecc.)	Scheda n°	104
Tipo di prodotto Detergente neutro		Dosaggio Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i. <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⦿ visiera 		Attrezzatura <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Nebulizzatore ⦿ Panno in TNT monouso ⦿ Tergivetri ⦿ Spugna abrasiva ⦿ Scovolino ⦿ Trabattello 	
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Spruzzare il detergente sulla superficie da trattare e pulire a partire dall'alto. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva. Per lavare gli avvolgibili anche sulla faccia esterna, procedere alla chiusura dell'avvolgibile e lavare gli elementi dall'interno del cassonetto ⦿ Procedere al risciacquo ed alla successiva asciugatura con tergvetri ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio 		

Punti critici	<ul style="list-style-type: none">⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia⦿ Bocchette di aerazione e inaccessibilità tra gli elementi radianti possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante. In quest'ultimo caso aiutarsi con lo scovolino⦿ Cambiare frequentemente l'acqua⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">⦿ Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione superfici verticali (es. rivestimenti pareti, finestre, portefinestre, vetrate, veneziane/avvolgibili, terminali termici, ecc.) 	Scheda n°	D04
Tipo di prodotto	Dosaggio Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici		
D.p.i.	Attrezzatura <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali e visiera ⦿ Guanti in nitrile monouso ⦿ Panno in TNT monouso ⦿ Nebulizzatore ⦿ Scovolino ⦿ Trabattello 		
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della deterzione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente deterzione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione ⦿ Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato ⦿ Spruzzare il prodotto sulla garza e non direttamente sulla superficie ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ⦿ Riposizionare gli arredi eventualmente spostati facendoli passare su un panno imbevuto di disinfettante ⦿ Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio panno, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		

	<ul style="list-style-type: none"> Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Verifica a campione col bioluminometro In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> Superfici irregolari, bocchette di aerazione e inaccessibilità tra gli elementi possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante. Nell'ultimo caso aiutarsi con lo scovolino Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Coprire eventuali prese elettriche ed interruttori con nastro isolante Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici Non diluire con acqua calda per evitare la liberazione di vapori tossici Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia superfici in legno e laminato (es. porte, banchi, cattedre, scrivanie, sedie e armadi) 	Scheda n° 105
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⦿ visiera 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Nebulizzatore ⦿ Panno in TNT monouso ⦿ Spugna abrasiva ⦿ Panno in microfibre 	
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Spruzzare il detergente sul panno in TNT e pulire la porta a partire dall'alto. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva ⦿ Procedere al risciacquo ed alla successiva asciugatura con carta monouso ⦿ Completare con passaggio di panno in microfibre per azione antimicotica ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 	
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio 	
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio 	
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini 	

Tipo di intervento	Disinfezione superfici in legno e laminato (es. porte, banchi, cattedre, scrivanie, sedie e armadi) 	Scheda n°	D05
Tipo di prodotto	Dosaggio		
Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore		
D.p.i.	Attrezzatura		
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali e visiera ⦿ Guanti in nitrile monouso 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Nebulizzatore ⦿ Panno in TNT monouso 		
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione ⦿ Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente la superficie da trattare ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica a campione col bioluminometro ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione 		
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione 		
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini 		

Tipo di intervento	Pulizia tessili (es. sedie tessuto)		Scheda n°	106
Tipo di prodotto	Detergente neutro Sapone di Marsiglia			
D.p.i.	Scarpe antinfortunistiche Camice Mascherina monouso Guanti in nitrile monouso o in gomma visiera			
Dosaggio	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica			
Attrezzatura	Nebulizzatore Panno in TNT monouso Spugna abrasiva			
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera • Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Inumidire con acqua tiepida e sapone di Marsiglia il panno in TNT e procedere al lavaggio della seduta e dello schienale in tessuto • Risciacquare la seduta e lo schienale con un panno pulito inumidito con acqua tiepida • Spruzzare il detergente sul panno in TNT e pulire la struttura e i braccioli a partire dall'alto. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva • Procedere al risciacquo delle parti in plastica ed alla successiva asciugatura con carta monouso • Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi • Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore • Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 			
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica visiva del risultato • Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori • In caso di anomalia ripetere il lavaggio 			
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> • Residui resistenti alle operazioni di pulizia • Cambiare frequentemente l'acqua • Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio 			
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro • Non miscelare prodotti detersivi e disinfettanti • Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo • Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini 			

Disinfezione tessili (es. sedie tessuto)		Scheda n°	D06
Tipo di intervento			
Tipo di prodotto	Vapore secco (calore)	Dosaggio	Trattare le superfici da disinfettare per 30 minuti
D.p.i.	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Scarpe antinfortunistiche ⊙ Camice ⊙ Mascherina FFP2 monouso ⊙ Occhiali e visiera ⊙ Guanti in nitrile monouso 	Attrezzatura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Caldaia e accessori
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⊙ Indossare i dpi suindicati ⊙ Aprire le finestre per aerare il locale ⊙ Accendere l'interruttore ed attendere che la spia pronto vapore indichi il consenso all'uso dell'attrezzo ⊙ Prima di sanificare, assicurarsi che la superficie da trattare sia pulita. In caso di sporco visibile, pulire la superficie prima di sanificarla ⊙ Erogare per 2 secondi il vapore verso il basso per portare in temperatura tutte le componenti della macchina evitando così la formazione di fenomeni di condensa ⊙ Collocare l'erogatore in posizione perpendicolare rispetto la superficie da sanificare e mantenere la distanza di 10 cm data dal distanziatore, evitando il contatto diretto di quest'ultimo con la superficie. Erogare il vapore in continuo facendo movimenti ripetuti a "pennello" sulla superficie da sanificare per 30 minuti ⊙ Porre particolare attenzione alla pulizia esterna dell'apparecchio quando si passa da un ambiente all'altro, effettuando inoltre la pulizia delle ruote ⊙ Al termine delle pulizie l'attrezzo va lavato mediante un semplice panno inumidito e riposto in apposito spazio chiuso ⊙ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore ⊙ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Verifica a campione col bioluminometro ⊙ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione 		
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Pieghe, cuciture, risvolti, ecc. potrebbero richiedere un maggior tempo di vaporizzo ⊙ Effettuare la pulizia dell'ugello erogatore ogni 10-15 ore di utilizzo in modo da asportare eventuali residui di calcare al suo interno 		

Misure di sicurezza

- Spegnere sempre l'apparecchio attraverso l'apposito interruttore prima di scollegarlo dalla rete elettrica
- Se l'apparecchio dovesse restare inutilizzato, staccare la spina di alimentazione dalla rete elettrica
- Non lasciare mai l'apparecchio incustodito quando è collegato alla rete
- Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione, spegnere sempre l'apparecchio e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica
- Non staccare il cavo di alimentazione tirandolo, ma estrarre la spina per evitare danni alla presa
- Non permettere che il cavo di alimentazione subisca torsioni, schiacciature o stiramenti o entri in contatto con superfici affilate o riscaldate
- Non utilizzare l'apparecchio se il cavo alimentazione o altre parti importanti dell'apparecchio sono danneggiate
- Non utilizzare prolunghe elettriche non autorizzate dal fabbricante, che potrebbero causare danni ed incendi
- Non toccare mai l'apparecchio con mani o piedi bagnati quando la spina è inserita
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di lavandini, vasche da bagno, docce o recipienti pieni d'acqua
- Non immergere mai l'apparecchio, il cavo o le spine nell'acqua o in altri liquidi
- Non utilizzare il prodotto in presenza di sostanze tossiche
- Non posare l'apparecchio caldo su superfici sensibili al calore
- Non lasciare l'apparecchio esposto ad agenti atmosferici
- Non permettere che l'apparecchio venga utilizzato da bambini o da persone che non ne conoscono il funzionamento
- Non premere con eccessivo vigore i tasti ed evitare di usare oggetti appuntiti come penne ed altro
- Appoggiare sempre l'apparecchio su superfici stabili
- Nel caso di caduta accidentale dell'apparecchio, farlo verificare ad un centro assistenza autorizzato perché potrebbero esserci dei malfunzionamenti interni che limitano la sicurezza del prodotto
- In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere l'apparecchio e non tentare mai di smontarlo
- Non avvolgere il cavo di alimentazione attorno all'apparecchio e in nessun modo quando l'apparecchio è caldo
- Durante il riempimento d'acqua, spegnere la macchina e disinserire la spina di alimentazione
- Non dirigere il getto di vapore su apparecchiature elettriche e/o elettroniche
- Lasciar raffreddare l'apparecchio prima di procedere alla pulizia dello stesso
- Prima di riporre l'apparecchio, accertarsi che si sia raffreddato completamente
- Non mettere alcun detergente o sostanza chimica nella caldaia
- Non dirigere mai il getto di vapore verso persone e detriti
- Non toccare mai con le mani da vicino il getto di vapore


Tipo di intervento	<p>Pulizia superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. passamano; rubinetterie; dispenser sapone e carta; cassetti distributore bibite e snack; ferramenta porte e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e terminali termici; prese di comando veneziane/avvolgibili, interruttori, pulsanti campanella, pulsantiere computer, mouse, tastiere, telefoni, macchine per ufficio, ascensore, distributori bevande e snack; schermi tattili, schermi parafuoco, visiere, attrezzi ginnici fissi e portatili, ecc.)</p> 	Scheda n° 107
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
<ul style="list-style-type: none"> • Scarpe antinfortunistiche • Camice • Mascherina monouso • Guanti in nitrile monouso o in gomma • visiera 	<ul style="list-style-type: none"> • Nebulizzatore • Panno in TNT monouso • Spugna abrasiva 	
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera • Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Spruzzare il detergente sul panno in TNT e pulire la superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S iniziando dai bordi. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva • Procedere al risciacquo tramite passaggio di panno umido ed alla successiva asciugatura con carta monouso • Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi • Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore • Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 	
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica visiva del risultato • Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori • In caso di anomalia ripetere il lavaggio 	
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> • Residui resistenti alle operazioni di pulizia • Cambiare frequentemente l'acqua • Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio 	

Misure di sicurezza

- ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro
- ⦿ Non miscelare prodotti detersivi e disinfettanti
- ⦿ Preliminarmente all'avvio delle operazioni di pulizia, sezionare la linea elettrica comandata dall'interruttore o dal pulsante, ovvero spegnere l'apparecchio da pulire e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica
- ⦿ Non versare il detersivo o l'acqua direttamente sulla superficie da trattare
- ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo
- ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

<p>Tipo di intervento</p>	<p>Disinfezione superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. passamano; rubinetterie; dispenser sapone e carta; cassetti distributore bibite e snack; ferramenta porte e finestra; maniglie/pomi armadio, cassetti e terminali termici; prese di comando veneziane/avvolgibili, interruttori, pulsanti campanella, pulsantiere computer, mouse, tastiere, telefoni, macchine per ufficio, ascensore, distributori bevande e snack; schermi tattili, attrezzi ginnici fissi e portatili, schermi parafuoco, visiere ecc.)</p>	<p>Scheda n° D07</p>
<p>Tipo di prodotto</p> <p>Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida</p>	<p>Dosaggio</p> <p>Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore</p>	
<p>D.p.i.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scarpe antinfortunistiche • Camice • Mascherina FFP2 monouso • Occhiali e visiera • Guanti in nitrile monouso 	<p>Attrezzatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nebulizzatore • Panno in TNT monouso 	
<p>Procedura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera • Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della deterzione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente deterzione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione • Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente la superficie da trattare • Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione • Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi • Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore • Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 	
<p>Automonitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica a campione col bioluminometro • In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione 	


Punti critici	<ul style="list-style-type: none">⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia igienici (tazze, lavabi, beverini, orinatoi, docce, cassette di risciacquo) 	Scheda n° 108
Tipo di prodotto	Dosaggio	
Creme abrasive liquide neutre	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica	
D.p.i.	Attrezzatura	
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⦿ visiera 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Panno in TNT monouso ⦿ Secchi di colori diversificati per le tazze/orinatoi, docce, lavabi e cassette di risciacquo 	
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Sgombrare il più possibile l'ambiente ⦿ Procedere prima alla pulizia delle cassette di lavaggio. quindi dei vasi e degli orinatoi, successivamente delle docce e poi dei lavandini ⦿ Far scorrere l'acqua all'interno del lavabo, della tazza, degli orinatoi, e delle docce ,al fine di eliminare eventuali residui presenti sulle superfici ⦿ Spruzzare il detergente sull'igienico, quindi strizzare il panno precedentemente immerso nel secchio dedicato e dopo averlo debitamente ripiegato, rimuovere la soluzione di detergente precedentemente diffusa, a partire dall'alto. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera ⦿ Bagnare periodicamente le superfici soggette a scorrimento d'acqua, utilizzando la soluzione detergente preparata nell'apposito secchio ed applicata mediante il panno ⦿ Procedere ad abbondante risciacquo ed alla successiva asciugatura con carta monouso nuova e comunque diversa da quelle utilizzata per il lavaggio ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ I rifiuti prodotti quali ad esempio panni, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e di conferimento dei rifiuti e cestarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 	
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio 	

Punti critici	<ul style="list-style-type: none">Le attrezzature per la pulizia dei bagni devono essere utilizzate solo in questi localiResidui resistenti alle operazioni di puliziaCambiare frequentemente l'acquaBracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altroNon miscelare prodotti detergenti e disinfettantiSegnalare le aree bagnate con apposita segnaleticaRiporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappoTenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Disinfezione igienici (tazze, lavabi, beverini, orinatoi, docce, cassette di risciacquo) 	Scheda n°	D08
Tipo di prodotto	Dosaggio Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore Non diluire con acqua calda in quanto il cloro libererebbe vapori tossici		
D.p.i.	Attrezzatura <ul style="list-style-type: none"> • Scarpe antinfortunistiche • Camice • Mascherina FFP2 monouso • Occhiali e visiera • Guanti in nitrile monouso • Panno in TNT monouso • Secchi di colori diversificati per le tazze/orinatoi, docce, lavabi e cassette di risciacquo 		
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine • In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera • Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza • Aprire le finestre per aerare il locale • Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della deterzione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente deterzione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione • Nel caso di prodotto con concentrazione più elevata dello 0,1%, diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato • Spruzzare il prodotto direttamente sull'igienico estenderlo con il panno e immettere il disinfettante nello scarico fognario • Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione • Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione • I rifiuti prodotti quali ad esempio panni, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere inseriti in sacchi di idoneo spessore (utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica) evitando di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria, quindi chiusi adeguatamente e conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)" • Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore • Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		

	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica a campione col bioluminometro ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ⦿ Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Non usare in presenza di acidi in quanto il cloro reagisce liberando vapori tossici ⦿ Non diluire con acqua calda per evitare la liberazione di vapori tossici ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini

Tipo di intervento	Pulizia armature illuminanti, lampade 	Scheda n°	109
Tipo di prodotto	Dosaggio		
Detergente neutro	Fare riferimento alle dosi consigliate nella scheda tecnica		
D.p.i.	Attrezzatura		
<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina monouso ⦿ Guanti in nitrile monouso o in gomma ⦿ visiera 	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Nebulizzatore ⦿ Panno in TNT monouso ⦿ Spugna abrasiva ⦿ Trabattello 		
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Spruzzare il detergente sul panno in TNT e pulire la superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S iniziando dai bordi. Girare spesso il telo in modo da usare sempre sezioni pulite. Una volta utilizzate tutte le facce del panno, gettarlo nella pattumiera. In caso incrostazioni, adoperare la spugna abrasiva ⦿ Procedere al risciacquo tramite passaggio di panno umido ed alla successiva asciugatura con carta monouso ⦿ Verificare che gli ancoraggi siano in efficienza e non ci siano state deformazioni tali da provocarne il collasso ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di pulizia e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 		
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica visiva del risultato ⦿ Controllo dell'assenza di macchie di unto, macchie di muffa e di odori ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio 		
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Per la pulizia dei soffitti e delle controsoffittatura procedere preliminarmente alla deragnatura ⦿ Residui resistenti alle operazioni di pulizia ⦿ Cambiare frequentemente l'acqua ⦿ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio 		
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Preliminarmente all'avvio della operazioni di pulizia, sezionare la linea elettrica, ovvero spegnere l'apparecchio da pulire e staccare sempre la spina di alimentazione dalla rete elettrica ⦿ Non versare il detergente o l'acqua direttamente sulla superficie da trattare ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini 		

Tipo di intervento	Disinfezione armature illuminanti, lampade		Scheda n°	D09	
Tipo di prodotto Etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida	Dosaggio Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, mentre una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore				
D.p.i. <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Scarpe antinfortunistiche ⦿ Camice ⦿ Mascherina FFP2 monouso ⦿ Occhiali e visiera ⦿ Guanti in nitrile monouso 	Attrezzatura <ul style="list-style-type: none"> ⦿ Nebulizzatore ⦿ Panno in TNT monouso ⦿ Trabattello 				
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Controllare che l'attrezzatura e gli utensili siano in ordine ⦿ In caso di dubbi, rivedere la scheda di sicurezza del prodotto da utilizzare, che dovrà essere sempre presente nell'ambiente in cui si opera ⦿ Indossare i dpi indicati nella scheda di sicurezza ⦿ Aprire le finestre per aerare il locale ⦿ Iniziare la disinfezione almeno 1 minuto dalla perfetta asciugatura della superficie a valle della detersione, in quanto il disinfettante sarà inattivato dalla presenza dei residui organici non ancora allontanati dalla precedente detersione e la maggior parte dei microrganismi è uccisa rapidamente proprio nella fase di essiccazione ⦿ Spruzzare il prodotto sul panno e non direttamente la superficie da trattare ⦿ Lasciare agire per 15 minuti, tenendo conto che un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione ⦿ Verificare che gli ancoraggi siano in efficienza e non ci siano state deformazioni tali da provocarne il collasso ⦿ Al termine delle pulizie le attrezzature e gli utensili usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in acqua fredda con candeggina diluita allo 0,5 - 1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi ⦿ Togliere i dpi utilizzati nelle operazioni di disinfezione e cestinarli nell'apposito contenitore ⦿ Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di disinfezione, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti 				
Automonitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Verifica a campione col bioluminometro ⦿ In caso di anomalia ripetere il lavaggio e la disinfezione 				
Punti critici	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Superfici irregolari possono rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante ⦿ Rispettare i tempi di azione del disinfettante, in quanto un tempo inferiore riduce l'azione disinfettante, mentre tempi più lunghi non aumentano l'attività di disinfezione 				
Misure di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ⦿ Non trasferire il prodotto da un contenitore ad un altro ⦿ Non miscelare prodotti detergenti e disinfettanti ⦿ Segnalare con apposita segnaletica, il divieto di accesso al locale a persone non autorizzate durante il trattamento ⦿ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo ⦿ Tenere i prodotti fuori dalla portata dei bambini 				

REGISTRO

REGISTRO			
DATA	TIPO DI INTERVENTO	OPERATORE	FIRMA
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		

DATA	TIPO DI INTERVENTO	OPERATORE	FIRMA
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		
	Come da cronoprogramma e schede allegate		

ALLEGATO 8

Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura pari o oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura pari o oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti per prevenire contagi virali).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro (consigliato di due metri) nei rapporti interpersonali con gli adulti e due metri con gli alunni/studenti.
6. La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi.
7. Ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, sono da favorire **attività all'aperto**.
8. Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
9. Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.
10. Usare la **mascherina, su naso e bocca, e la visiera** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti in aula, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI (indossare la mascherina su naso e bocca mentre la visiera deve essere indossata sempre).
11. Le docenti della **scuola dell'infanzia** indossano sempre la mascherina FFP2 e la visiera durante la giornata scolastica ed eventuali ulteriori DPI durante l'interazione in relazione al sorgere di particolari circostanze e/o esigenze.
12. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla relazione con gli alunni **disabili**. L'inclusione dovrà essere il principio ispiratore di ogni attività didattica nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun alunno. Qualora non sia possibile rispettare le distanze previste, i docenti indosseranno la mascherina FFP2, la visiera e altri eventuali DPI concordati con l'RI (ad es. guanti in nitrile).
13. Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale, sia tra gli studenti sia tra studenti ed adulti, di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
14. Durante le lezioni e durante il consumo del **pasto** a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima dei pasti e della merenda.
15. Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte.
16. Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
17. In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata **igiene delle mani** attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. Gli alunni devono potersi lavare frequentemente le mani col sapone.
18. Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica disponibile.
19. Si raccomanda di controllare l'**afflusso ai bagni** degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.
20. Il **registro elettronico**, in ogni ordine di scuola, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

ALLEGATO 9

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

1. Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura pari o superiore a 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
2. È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura pari o superiore a 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
3. Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
4. Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
5. Si raccomanda l'**igiene delle mani** e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
6. Leggere attentamente la **cartellonistica** anti covid 19 presente nei locali scolastici.
7. Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale.
8. Se autorizzato l'utilizzo, Evitare l'assembramento presso i **distributori di bevande e snack**. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
9. Nei rapporti con l'utenza utilizzare le **postazioni dotate di parafiatto** in plexiglas. Indossare la **mascherina FFP2 e la visiera** fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

1. Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina, la visiera e rispettare il distanziamento di sicurezza.
2. Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite **appuntamenti** con l'utenza.
3. Favorire sempre, ove possibile, **rapporti telematici** con l'utenza.
4. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il **distanziamento** previsto.

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Compilare il **registro** per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
2. Controllare che venga rispettato il **distanziamento** previsto.
3. Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
4. I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad **utilizzare i DPI** prescritti per l'uso.
5. I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le **istruzioni** che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
5. Per il personale addetto alla **reception**: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno.
6. Per il personale addetto alle **pulizie** degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine **FFP2 e la visiera** e con altro DPI se previsto.
7. Dopo aver **conferito** la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
8. Il personale che si reca presso l'**ufficio postale** o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.

9. Nel corso dell'attività lavorativa, **arieggiare** i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti.
10. Assicurare la presenza nei bagni di **dispenser** di **sapone** liquido e **salviette** di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di **gel** igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
11. Effettuare la **pulizia** quotidiana e la **sanificazione** periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi come da cronoprogramma e compilare il registro delle pulizie(vedi sezione successiva).

ALLEGATO 10

Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

1. Le famiglie effettuano il controllo della **temperatura** corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020.
2. I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che abbiano febbre pari o oltre i 37.5° o altri sintomi para influenzali (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
3. Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diversi, il servizio di **pre-scuola** non sarà effettuato.
4. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di **mascherina monouso** oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate dal personale scolastico. È opportuno l'uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non è previsto l'utilizzo.
5. Le mascherine monouso dovranno essere **smaltite** esclusivamente negli appositi **contenitori**.
6. L'accesso alla **segreteria** sarà garantito tutti i giorni, secondo l'orario previsto, sempre previo **appuntamento**, per casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.
7. Non è ammesso **l'ingresso a scuola dei genitori**, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.
8. Il **materiale didattico** di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno igienizzati giornalmente, se utilizzati.
9. Non è consentito utilizzare **giochi portati da casa**, in nessun ordine di scuola, inclusa la scuola dell'infanzia.
10. Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio **materiale scolastico** con i compagni.
11. Evitare di lasciare a scuola **oggetti personali**, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
12. Nelle scuole primarie e alla secondaria ogni classe, in accordo con le altre, prevederà almeno cinque minuti di **"pausa relax"**, durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità.
13. Nel periodo di relax o al cambio dell'ora sarà effettuato un **ricambio dell'aria** nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora anche nelle scuole dell'infanzia e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
14. Al fine di evitare assembramenti, l'**accesso ai bagni** sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste.
15. Gli alunni devono **lavarsi bene le mani** ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.
16. Per l'**accesso ai bagni** e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della **mascherina**, per gli alunni dai sei anni in su.
17. Nella scuola secondaria è previsto un **intervallo** di 10 minuti. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la **merenda**, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità previste per la pausa relax. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria. L'orario degli intervalli sarà differenziato, in base all'ubicazione delle classi. Le modalità potranno essere modificate in corso d'opera.
18. Nelle scuole primarie l'**intervallo** si svolgerà, ove possibile, all'esterno.
19. Le **bottigliette d'acqua** e le **borracce** degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome, e in nessun caso scambiate tra alunni.
20. I **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.

21. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
22. Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.
23. I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe e saranno comunicati a cura delle singole scuole/plessi.
24. Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
25. Le singole scuole dispongono di **termometri a infrarossi**. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potranno essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
26. Qualora un alunno si **senta male a scuola** rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
27. In caso di **assenza per malattia**, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria dell'istituto, esclusivamente per telefono al numero .
28. Per la scuola dell'infanzia, dopo **assenza per malattia superiore a 3 giorni**, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
29. Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le **salviette di carta usa e getta**. Allo stesso modo, i **bavaglini** di stoffa usati alla scuola dell'infanzia saranno sostituiti da salviette usa e getta.
30. I **genitori dei bambini della scuola dell'infanzia** non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
31. I **colloqui dei genitori** con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
32. Durante il cambio per le lezioni di **educazione fisica**, gli alunni devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.
33. Si può portare da casa esclusivamente la merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
34. Per il **servizio mensa** e altre indicazioni di dettaglio (**percorsi di ingresso e uscita**, modalità di inserimento alla scuola dell'infanzia, ecc.) si rimanda alle informazioni specifiche che saranno fornite a livello di singola scuola/plesso.